

Episode 248

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 12 ottobre 2017. State ascoltando News in Slow Italian! Un caloroso benvenuto a tutti i nostri ascoltatori! Io sono Benedetta.

Stefano: E io sono Stefano.

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma, ci immergeremo nell'attualità di questa settimana. Cominceremo con le forti tensioni che attualmente contrappongono la Catalogna e il governo centrale spagnolo. Commenteremo poi il licenziamento del produttore cinematografico Harvey Weinstein, avvenuto la scorsa domenica sulla base di una serie di accuse per molestie sessuali. Parleremo inoltre delle ricerche di Richard Thaler, l'economista statunitense che quest'anno ha vinto il Premio Nobel per l'Economia. E, infine, commenteremo la discutibile decisione presa da alcuni agenti di polizia austriaci che, qualche giorno fa, hanno multato un uomo che indossava un costume da squalo, accusandolo di aver violato una nuova legge che vieta di apparire in pubblico con il volto coperto.

Stefano: Tutti argomenti molto interessanti, Benedetta! Devo dire che sono rimasto particolarmente colpito dall'ultima notizia. Che cosa c'è di male nell'indossare un costume in pubblico?

Benedetta: La tua è un'ottima domanda, Stefano, ma dovrai aspettare un po' per scoprirlo. Propongo questa notizia come Featured Topic per la nostra sessione di Speaking Studio di questa settimana.

Stefano: Perfetto!

Benedetta: Bene, Stefano, ma non è tutto. La seconda parte della trasmissione, come sempre, sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale vedremo una selezione di verbi ed espressioni che richiedono l'uso del congiuntivo. Infine, concluderemo il programma con una nuova espressione idiomatica: Avere l'acquolina in bocca.

Stefano: Fantastico! Sei pronta per dare inizio alla trasmissione?

Benedetta: Sì, Stefano, perché aspettare? Che lo spettacolo abbia inizio!

News 1: Nuove incertezze sulla secessione della Catalogna dalla Spagna

Nella giornata di ieri, il primo ministro spagnolo Mariano Rajoy ha compiuto il primo passo verso la sospensione dell'autonomia politica della Catalogna, con l'obiettivo di impedire alla regione di separarsi dal paese. La decisione del governo centrale giunge dopo un discorso pronunciato dal presidente catalano Carles la sera prima, nel quale Puigdemont non aveva voluto chiarire se intendesse o meno dichiarare l'indipendenza.

Durante il suo atteso discorso, Puigdemont ha detto che, grazie al risultato del referendum del 1° ottobre, la Catalogna ha guadagnato il diritto di separarsi dalla Spagna. Allo stesso tempo, però,

Puigdemont ha affermato di voler sospendere il processo di secessione per favorire il dialogo con il governo di Madrid. Dopo l'intervento parlamentare, Puigdemont e altri leader politici locali hanno firmato un documento nel quale si dichiara l'indipendenza della Catalogna. Nella giornata di ieri, Rajoy ha chiesto a Puigdemont di chiarire il significato delle sue parole e delle sue azioni. Se Puigdemont dovesse scegliere la linea dell'indipendenza, il governo di Rajoy potrebbe invocare l'articolo 155 della Costituzione spagnola, che permetterebbe a Madrid di assumere il controllo amministrativo della Catalogna.

Rajoy ha accusato Puigdemont di aver creato una "deliberata confusione" con una linea d'azione volta a compiacere, allo stesso tempo, sia i parlamentari che sostengono la secessione che quelli che vorrebbero ammorbidire le tensioni con Madrid. "È necessario porre fine in modo urgente alla situazione che la Catalogna sta vivendo", ha detto Rajoy. "Il governo vuole offrire certezze agli spagnoli, così come ai catalani".

- Stefano:** Puigdemont si è messo in una posizione insostenibile, Benedetta. Ha firmato una dichiarazione di indipendenza... E, allo stesso tempo, ha detto di voler dialogare con Madrid! Ora, dovrà spiegare che cosa intende fare davvero...
- Benedetta:** Immagino che anche il popolo catalano sia molto confuso, in questo momento.
- Stefano:** E poi c'è un altro elemento da non dimenticare: circa la metà del popolo catalano non vuole separarsi dalla Spagna. Sì, certo, il 90% delle persone che hanno espresso un voto sono a favore dell'indipendenza... tuttavia, solo il 43% degli aventi diritto è andato a votare. Coloro che si oppongono all'indipendenza hanno boicottato il referendum.
- Benedetta:** Alcune delle persone che non appoggiano l'idea della secessione hanno detto di non aver parlato per paura.
- Stefano:** Può darsi. Ma ora, con l'aggravarsi della situazione, hanno cominciato a far sentire la loro voce. Domenica scorsa circa 350.000 persone sono scese in piazza per protestare contro la secessione.
- Benedetta:** Beh, molte persone vogliono semplicemente un ritorno alla normalità e sperano che si possa trovare una soluzione che possa superare gli antagonismi.
- Stefano:** Molti pensano che il prezzo della separazione dalla Spagna sarebbe molto alto per la Catalogna. E non hanno tutti i torti. Oggi, due terzi delle esportazioni catalane sono dirette verso altri paesi dell'UE. Se la Catalogna si separa dalla Spagna, sarà difficile per il nuovo stato mantenere un forte legame con l'Europa, dato che Madrid, senza dubbio, bloccherebbe l'adesione di un'ipotetica repubblica catalana all'UE.
- Benedetta:** La questione, in realtà, è molto più complessa, Stefano. Molte persone vedono la separazione dalla Spagna come una questione centrale per la loro identità. Io mi auguro che Rajoy e Puigdemont possano trovare un accordo e una soluzione per il futuro.

News 2: Licenziato il produttore cinematografico Harvey Weinstein in seguito a un'ondata di accuse per molestie sessuali

Harvey Weinstein, probabilmente il produttore cinematografico più potente di Hollywood, è stato licenziato, la scorsa domenica, dallo studio cinematografico che aveva contribuito a fondare. Il suo licenziamento è giunto dopo la pubblicazione da parte del *New York Times*, lo scorso giovedì, di un articolo che descrive numerosi episodi riguardanti molestie sessuali nei confronti di attrici ed ex

dipendenti. Secondo l'articolo, a partire dal 1990, Weinstein avrebbe concluso almeno otto accordi legali con alcune delle sue vittime.

Weinstein ha fondato lo studio cinematografico The Weinstein Company e la Miramax, una società cinematografica che ha prodotto film di grande successo commerciale, come *Shakespeare in Love*, *Pulp Fiction*, *Amélie*, e molti altri. Secondo una serie di documenti e altre dichiarazioni, Weinstein avrebbe costretto diverse donne ad accettare le sue profferte sessuali, spesso insinuando che, così facendo, avrebbero potuto far progredire le loro carriere. Dopo la pubblicazione dell'articolo da parte del *New York Times*, attrici famose, come Angelina Jolie e Gwyneth Paltrow, hanno accusato Weinstein di averle molestate all'inizio delle loro carriere. Tre donne, inoltre, hanno accusato Weinstein di averle violentate.

Nella serata dello scorso martedì, il consiglio di amministrazione della Weinstein Company ha rilasciato una dichiarazione ufficiale, esprimendo shock e sgomento in merito alle accuse, e descrivendo il comportamento di Weinstein come "incompatibile con la dignità umana". Secondo alcune testimonianze, la scorsa domenica, poche ore prima di essere licenziato, Weinstein avrebbe inviato delle email a diversi dirigenti e agenti dello studio che porta il suo nome, chiedendo il loro sostegno pubblico, nella speranza di non essere allontanato dal suo incarico.

- Stefano:** Shock e sgomento in merito alle accuse? Forse sarebbe più esatto dire shock e sgomento perché ora il mondo intero è al corrente di questa situazione! Per anni -- per decenni, probabilmente -- il comportamento di Weinstein era noto a molte persone. E nessuno ha fatto nulla!
- Benedetta:** L'intera vicenda è INCREDIBILMENTE sconcertante, Stefano. Purtroppo, però, è anche una vicenda piuttosto comune. Le persone che occupano una posizione di potere, a volte, abusano del loro potere... sapendo, per di più, che potranno contare sulla protezione delle persone che le circondano.
- Stefano:** Ma... gli accordi legali... i racconti delle vittime... inoltre, due anni fa, una dipendente della società ha inviato ai dirigenti della Weinstein Company una nota, descrivendo in dettaglio uno di questi episodi. E nessuno ha pensato che fosse il caso di fare qualcosa? Nessuno ha detto a Weinstein di contattare uno psicologo?
- Benedetta:** Beh, Stefano, in realtà non sappiamo che cosa sia successo in privato. Ma, dato il successo commerciale delle società gestite da Weinstein, immagino che...
- Stefano:** Sì, ma... a che prezzo? Ora, tutte le persone che hanno un rapporto professionale con Weinstein dovranno difendere la loro reputazione. Sai, Benedetta, molti attori famosi erano al corrente della situazione, e non hanno detto nulla. Tu non pensi che avrebbero potuto fare qualcosa?
- Benedetta:** Stefano, le cose non sono così semplici. Harvey Weinstein era così potente che molti attori temevano che il fatto di prendere una posizione avrebbe finito per rovinare la loro carriera. E...
- Stefano:** Secondo me, non ci sono scuse, Benedetta. Il loro silenzio ha permesso a Weinstein di molestare, per anni, moltissime donne. D'altro canto, immagino che sia facile fare la cosa giusta quando è quello che tutti si aspettano, mentre prendere posizione in un momento diverso può essere una scelta impopolare.

News 3: L'economista statunitense Richard Thaler vince il Premio Nobel

per l'Economia 2017

Lo scorso lunedì, la Royal Swedish Academy of Sciences ha assegnato il Premio Nobel per l'Economia a Richard H. Thaler, un professore 72enne dell'Università di Chicago. Il professor Thaler ha vinto il premio di quest'anno per aver dimostrato che le persone che prendono decisioni di tipo economico e finanziario non agiscono sempre in modo razionale ma, nella maggior parte dei casi, si comportano in modo profondamente umano. Thaler ha sviluppato un modello, chiamato "razionalità limitata", secondo il quale le persone, nei loro processi decisionali, tendono a concentrarsi sulle conseguenze a breve termine, e non sull'impatto complessivo delle loro scelte.

Richard Thaler, insieme al collega Cass Sunstein, è l'autore del best-seller *Nudge*, pubblicato nel 2008. Il libro esamina i processi di scelta erranea o irrazionali messi in atto dalle persone. La teoria sviluppata da Thaler, che si concentra sul ruolo dei cosiddetti 'suggerimenti' nell'influenzare i processi decisionali e il comportamento umano, ha conquistato l'interesse di diversi leader politici mondiali. "Il fatto di conoscere i processi mentali delle persone, ci consente di aiutarle a scegliere il corso d'azione migliore per loro, per le loro famiglie e la società", scrivono gli autori nel loro libro.

Il premio per l'economia ha una storia peculiare tra i premi Nobel, essendo stato istituito dalla Banca nazionale svedese nel 1968, mentre gli altri Nobel furono istituiti in base al testamento redatto nel 1895 dall'inventore e filantropo svedese Alfred Nobel.

- Stefano:** Il comitato per il Nobel ha detto che le teorie di Thaler hanno aiutato le persone a riconoscere i trucchi del marketing e ad evitare di prendere decisioni sbagliate in campo economico. Benedetta, t'immagini gli effetti positivi di tutto questo?
- Benedetta:** Riconoscere i trucchi del marketing ed evitare decisioni sbagliate in campo economico? Eh! Questa stessa frase sembra uno stratagemma pubblicitario... o qualcosa in antitesi con la natura umana.
- Stefano:** Di fatto, il lavoro di Thaler presenta notevoli punti di contatto con la psicologia comportamentale. Thaler è stato un pioniere nel campo dell'economia comportamentale, cioè nell'analisi dei processi decisionali alla base dei risultati economici.
- Benedetta:** Come, ad esempio, i fattori che inducono un consumatore ad acquistare un prodotto invece di un altro?
- Stefano:** Sì! Benedetta, in modo particolare, mi hanno colpito alcune riflessioni su come sia possibile indurre le persone a fare progetti a lungo termine, come... risparmiare denaro per una pensione.
- Benedetta:** Ti stai riferendo ad un esempio specifico?
- Stefano:** La politica pensionistica del Regno Unito rappresenta un perfetto esempio di strategia pensata per persuadere le persone a fare la cosa giusta! Al fine di aumentare i tassi di risparmio pensionistico, nel 2012, il governo britannico, aveva chiesto ai datori di lavoro di istituire un regime di 'iscrizione automatica'. Ciò significa che i contributi venivano automaticamente detratti dallo stipendio dei lavoratori.
- Benedetta:** ... a meno che non presentassero una richiesta di esenzione formale.

- Stefano:** Esatto! L'idea alla base del progetto è che molte persone vorrebbero mettere da parte del denaro per una pensione. Ma, sai com'è... spesso... non lo facciamo perché non abbiamo voglia di prendere decisioni complicate.
- Benedetta:** Beh, questo è certamente un fattore che influenza le decisioni di molti di noi!
- Stefano:** In questo caso, quindi, il ragionamento era che l'iscrizione automatica al piano pensionistico avrebbe trasformato il risparmio in un'opzione prestabilita, aiutando i dipendenti a fare quello che davvero desideravano fare!
- Benedetta:** Hmm... devo leggere questo libro. Con ogni probabilità, *Nudge* potrebbe offrirmi qualche consiglio prezioso per salvarmi dal mio "io irrazionale".

News 4: Austria, un uomo con indosso un costume da squalo riceve una multa in base alla nuova 'legge anti-burqa'

Lo scorso venerdì, un uomo che era stato assunto per svolgere un lavoro pubblicitario presso il negozio di elettronica McShark di Vienna è stato fermato dalla polizia. Gli agenti gli hanno chiesto di togliersi la testa del costume da squalo che indossava, ma l'uomo ha rifiutato dicendo: "sto solo facendo il mio lavoro". In seguito, l'uomo si è tolto la parte superiore del costume, ma è stato multato ugualmente.

Dal 1° ottobre in Austria è illegale indossare il velo integrale in pubblico, e qualsiasi violazione della legge può essere punita con una multa di 150 euro. La legge si applica anche ad altri tipi di coperture per il viso, interessando quindi anche le persone che indossano costumi particolari e i motociclisti che si proteggono il volto dal vento con una sciarpa. In base alla nuova legge, nei luoghi pubblici, le persone devono avere il volto completamente visibile dall'attaccatura dei capelli al mento. Anche le maschere da sci, le maschere chirurgiche e le maschere celebrative sono proibite nei luoghi pubblici.

Analogamente ad altri paesi europei, l'Austria ha deciso di proibire l'uso pubblico del burqa e di altri tipi di indumenti volti a coprire interamente il corpo indossati da alcune donne musulmane. A differenza di altri paesi, tuttavia, l'Austria non ha voluto dare a questa normativa il nome esplicito di "divieto anti-burqa", temendo possibili azioni legali per discriminazione.

- Stefano:** A quanto pare, questa legge non sta funzionando come previsto.
- Benedetta:** No, senza dubbio, no! L'episodio del costume da squalo è un perfetto esempio degli innumerevoli problemi che possono emergere.
- Stefano:** Beh, io qui vedo due problemi. Il primo è che molti paesi europei stanno cercando di vietare alcuni simboli religiosi perché li considerano in conflitto con i valori occidentali. Allo stesso tempo, però, le loro Costituzioni spesso proteggono la libertà religiosa.
- Benedetta:** E l'altro problema, qual è?
- Stefano:** La libertà d'espressione!
- Benedetta:** Stefano, e a te sembra che questa legge limiti la libertà di espressione? In che modo?
- Stefano:** Stai scherzando, vero? E i costumi di Halloween? L'anno scorso sono andato a una festa di Halloween travestito da bara. Ma se fossi stato in Austria, la legge avrebbe potuto limitare la mia libertà d'espressione, non credi?

Benedetta: Stefano, sono sicura che avresti trovato qualcosa di altrettanto creativo per la tua festa di Halloween. E poi, la polizia austriaca ha fatto sapere che i costumi di Halloween saranno esenti dal divieto.

Grammar: Verbs and Expressions Requiring the Subjunctive

Benedetta: Sai se il parco agroalimentare più grande del mondo ha già aperto i battenti a Bologna? Te lo chiedo perché **sono sicura** che, vista la tua passione per il cibo, **sarai** ben informato in merito.

Stefano: Questa volta ti sbagli!

Benedetta: Non hai mai sentito parlare del progetto FICO Eataly World? Non ci posso credere! Si tratta di una mastodontica cittadella alle porte di Bologna con una superficie di 100 mila metri quadrati, dedicata al mondo agroalimentare italiano. Ti **garantisco** che **si tratta** di un paradiso per i cultori del buon cibo e della buona cucina.

Stefano: Sembra un progetto davvero interessante. Che cosa significa FICO? **Credo** che tu **debba** spiegarlo.

Benedetta: FICO è l'acronimo di Fabbrica Italiana Contadina e fa riferimento al fatto che all'interno dell'area si trovano fattorie con animali e campi agricoli, laboratori, mercati, ristoranti, centri didattici e altro ancora.

Stefano: Wow! Quindi, non si tratta del classico centro commerciale dedicato esclusivamente alla vendita di prodotti alimentari.

Benedetta: Non è per nulla un centro commerciale. FICO Eataly World offre ai visitatori l'opportunità di assistere a tutte le fasi della produzione dei prodotti che arrivano sulla nostra tavola.

Stefano: **Sono** felice che **sia stato** realizzato un progetto simile. Un'iniziativa davvero utile per scoprire la bellezza del mondo contadino.

Benedetta: Oltre ai terreni agricoli, il parco tematico ospiterà stalle, campi di allevamento e laboratori artigianali per mostrare il processo che dalle materie si trasforma nei prodotti artigianali famosi in tutto il mondo: pasta, salumi, formaggi, gelati...

Stefano: Tutto ciò sarà realizzato in loco? Davvero impressionante.

Benedetta: È proprio sbalorditivo! Un modo piuttosto ingegnoso per mostrare al pubblico le eccellenze italiane... **Credo** che questo meraviglioso parco agroalimentare **possa** regalare un'esperienza educativa a tutti.

Stefano: Sono d'accordo! Per i bambini che sono cresciuti nelle metropoli e che non sono mai stati a contatto con il mondo agricolo e con gli animali, potrebbe essere molto istruttivo vedere dal vivo come si effettua, per esempio, la mungitura del latte o come si realizzano i formaggi.

Benedetta: Visto che ci troviamo a parlare di didattica, devo aggiungere un particolare. **Pare** che **siano** previsti all'interno del parco tematico di Bologna oltre 3 chilometri di percorsi educativi, aule per l'insegnamento e aree multifunzionali che raccontano al pubblico i prodotti italiani.

Stefano: Con tutto lo spazio a disposizione, **immagino** che ci **sia** dell'altro...

- Benedetta:** Ovviamente! **Ho letto** che **è stata realizzata** anche *l'Area del Futuro* da Carlo Ratti, il direttore del Senseable City Lab dell'Università MIT di Boston.
- Stefano:** Che cos'è?
- Benedetta:** Si tratta di un futuristico padiglione di forma circolare, che darà la possibilità ai visitatori di piantare un seme, coltivare la propria pianta, monitorando giorno per giorno il processo di crescita attraverso un'app.
- Stefano:** È come dare la possibilità a tutti di vivere l'esperienza del contadino. Che bella idea! **Spero** che **siano** tanti quelli interessati a questo progetto.
- Benedetta:** Non aver paura. Non ho dubbi che saranno in molti a visitare FICO Eataly World. È stato stimato che lo spazio espositivo ospiterà in media 10 milioni di visitatori all'anno, di cui circa 2 milioni saranno stranieri.

Expressions: **Avere l'acquolina in bocca**

- Benedetta:** La scorsa domenica sono andata nella mia pasticceria di fiducia per comprare dei biscotti. Non puoi immaginare che sorpresa quando ho visto che vendevano i miei dolci siciliani preferiti!
- Stefano:** A colpo sicuro ti dico che si tratta dei cannoli.
- Benedetta:** Esattamente! Alla vista di quei dolci, mi è venuta **l'acquolina in bocca**. Ho detto addio ai biscotti e ho chiesto al pasticcere di farmi una confezione con 3 cannoli. Avresti dovuto vederli, erano enormi...
- Stefano:** Erano anche buoni?
- Benedetta:** Forse non erano esattamente come quelli che mangi in Sicilia, ma io li ho trovati buonissimi! La cialda era croccante al punto giusto e la ricotta, era dolce e saporita. Una vera delizia!
- Stefano:** Se continui a parlare così, va a finire che **l'acquolina in bocca** la farai venire pure a me.
- Benedetta:** Sai che i cannoli sono dolci molto antichi? Probabilmente risalgono addirittura al periodo dell'antica Roma.
- Stefano:** Incredibile! Io pensavo che i cannoli fossero il frutto dell'influenza delle tante dominazioni straniere che si sono alternate in Sicilia.
- Benedetta:** Sicuramente è vero. Tuttavia i cannoli, per come li conosciamo oggi, sono opera della straordinaria abilità e creatività delle suore di clausura siciliane .
- Stefano:** Sarei curioso di sapere cosa direbbero quelle monache se sapessero che qualcuno ha definito i loro cannoli "i dolci dei mafiosi"...
- Benedetta:** Direbbero che si tratta di uno stereotipo frutto dell'ignoranza. Posso chiederti chi è stato a fare un'affermazione così banale e irrispettosa?
- Stefano:** La televisione di Stato norvegese! In una trasmissione culinaria, accanto ai consigli su come cucinare le bruschette e il risotto al parmigiano – piatti che solo a sentirli nominare, mi fanno **venire l'acquolina in bocca** - hanno dato la ricetta per preparare i cannoli, definendoli "il dolce dei mafiosi".

- Benedetta:** Che peccato! Forse la trovata voleva essere ironica, ma secondo me è proprio di cattivo gusto...
- Stefano:** Concordo! Un episodio che purtroppo ha dei precedenti. I giornali italiani hanno raccontato che una vicenda simile era già accaduta nel 2014, quando una rivista norvegese aveva pubblicato un articolo in cui il dolce siciliano veniva chiamato allo stesso modo.
- Benedetta:** Questo è proprio un esempio di ignoranza e stupidità legata agli stereotipi. Associare un prodotto della tradizione locale alla Mafia, un'attività criminale che tutt'oggi fa ancora tanto male alla Sicilia e all'Italia, è un atto irrispettoso.
- Stefano:** Hai ragione! Purtroppo da tempo si usa la parola "mafia" con troppa leggerezza. Ti ricordi il caso degli snack "Chilli Mafia", in Gran Bretagna, o i ristoranti spagnoli caffè bulgaro "La Mafia"? Nel mercato tedesco per un po' di tempo sono circolate addirittura delle spezie chiamate "Palermo Mafia shooting"...
- Benedetta:** Che tristezza!
- Stefano:** Dopo le critiche dei giornali l'emittente norvegese si è resa conto dello strafalcione e ha rimosso la didascalia che accompagnava la ricetta dei cannoli. Dolci che non dovrebbero essere associati a fenomeni criminali, ma solo far **venire** a tutti **l'acquolina in bocca**.